

In 200 al dibattito “Il caso ex Fornace”

Pubblicato: Sabato 21 Giugno 2008

✖ Circa 200 persone hanno partecipato al dibattito pubblico “**Il caso ex Fornace**” proposto dal centrosinistra. L’argomento era naturalmente la vicenda che da tempo tiene banco in città, ovvero il **parco commerciale, o polifunzionale**, dove sorgeranno un cinema multisala, servizi, negozi, appartamenti e migliaia di parcheggi. Il Gruppo Ulivo e la lista civica Insieme Per la città, con il **Partito democratico e La Sinistra Arcobaleno**, hanno quindi esposto pubblicamente, nella serata di venerdì 20 giugno, le proprie considerazioni e rimostranze sia al progetto che all’iter procedurale utilizzato per l’approvazione. Sotto accusa soprattutto il fatto che non sia stata coinvolta la Regione, in merito al fatto che «nel centro **vi sono 19 mila metri quadri commerciali** – hanno spiegato -, ma sopra i 2.500 dovrebbe dare la propria approvazione. Hanno invece fatto sì che tutti gli esercizi avessero il proprio ingresso su una via pubblica e quindi non si devono sommare le arre commerciali».

✖ All’inizio della serata, in prima fila, **si sono presentati il sindaco Candiani e gran parte della Giunta**, con gli assessori Bonasso, Accordino, Crespi, e alcuni consiglieri di maggioranza tra cui anche Tramontana (FI) e **Margutti (FI)**, quest’ultimo **da tempo critico nei confronti del progetto**. Sindaco, assessori e consiglieri di maggioranza (tranne Margutti), **hanno poi abbandonato l’aula** dopo pochi minuti, quando ha preso la parola il consigliere Carlo Usleggi, colui che ha fatto il primo esposto alla Procura, dopo all’approvazione dell’ultima variante nel mese di aprile. La serata è poi proseguita con l’esposizione dei rappresentanti del centrosinistra e le domande del pubblico.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it